



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'
Scuole dell' Infanzia "S. Maria delle Vigne" - "C. Corsico"
Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"
Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474
e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it
Codice Fiscale 94034000185 –
Codice Meccanografico: PVIC83100R



Circ. n. 124

Vigevano, 18 dicembre 2020

Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"

Ai docenti

Ai genitori

Atti

Sito web

Oggetto: **Giudizi descrittivi scuola primaria** - [Ordinanza Ministeriale e linee guida](#)

Si comunica che il Ministero ha emanato l'Ordinanza che prevede **il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria**, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata **agli obiettivi** individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre **la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle **valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21**, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, le Istituzioni Scolastiche possono **correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline** e gli insegnanti operare la **determinazione del livello** anche in coerenza con le **valutazioni in itinere già effettuate**, da commisurare comunque rispetto ai descrittori.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELLE DISCIPLINE – I Quadrimestre

(Del. n. 47 – CDU del 14-12-2020 e Del. n. 79 - CI del 17-12-2020)

Griglia di valutazione del comportamento

LIVELLO	Giudizio	Criteri di valutazione
AVANZATO	Esemplare	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); • Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d’Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); • Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); • Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d’Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
INTERMEDIO	Distinto	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (convivenza civile); • Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d’Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale (responsabilità); • Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (convivenza civile); • Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d’Istituto con richiami e/o note scritte (rispetto delle regole); • Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
BASE	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (convivenza civile); • Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d’Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari (rispetto delle regole); • Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
	Non Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola (convivenza civile); • Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d’Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari (rispetto delle regole); • Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione) • Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici - mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline (responsabilità);
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola (convivenza civile); • Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d’Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari (rispetto delle regole); • Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione) • Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici - mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline (responsabilità);

- Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari (relazionalità).

Sulla **SCHEDA DI VALUTAZIONE** compaiono il **LIVELLO** e le evidenze riferite ai cinque criteri di valutazione individuati.

Griglia di valutazione delle prestazioni nelle discipline

Giudizio descrittivo riferito a **quattro differenti livelli di apprendimento**, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

LIVELLO E GIUDIZIO DESCRITTIVO	Valutazione e in decimi	Competenza	Abilità	Conoscenza	Raggiungimento obiettivi
<p>Livello AVANZATO</p> <p><u>L'alunno porta a termine compiti</u> e risolve problemi complessi <u>in situazioni note e non note</u>, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, <u>mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</u></p>	10	<p><i>L'alunno/a sa applicare correttamente le conoscenze in situazioni note ed inedite e non commette errori nella esecuzione di compiti di media difficoltà. Sa utilizzare, in autonomia, principi, metodi e procedimenti,</i></p> <p><i>compiere collegamenti e stabilire confronti.</i></p>	<p><i>L'alunno/a rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando anche (significative) capacità critiche. Sa effettuare, con sicurezza padronanza, analisi e sintesi complete e (molto) approfondite e formulare valutazioni personali autonome e pertinenti anche in contesti nuovi.</i></p>	<p><i>L'alunno/a ha una conoscenza completa, ampia, ben articolata e molto approfondita degli argomenti trattati.</i></p>	<p>Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi, con personale rielaborazione dei contenuti.</p>

<p>Livello INTERMEDIO</p> <p><u>L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</u></p>	9	<p>L'alunno/a sa applicare in modo autonomo e personale le conoscenze, anche in situazioni nuove; sa utilizzare, in modo corretto e puntuale, principi, metodi e procedimenti e sa anche operare corretti collegamenti.</p>	<p>L'alunno/a rielabora le conoscenze in modo personale; sa effettuare, con sicurezza, analisi e sintesi complete e approfondite; è capace di valutazioni (anche) personali, autonome e pertinenti.</p>	<p>L'alunno/a ha una conoscenza completa, sicura e approfondita dei contenuti affrontati.</p>	<p><i>Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.</i></p>
	8	<p>L'alunno/a sa applicare le conoscenze con (buona) sicurezza e in modo sostanzialmente autonomo in situazioni note; sa utilizzare principi, metodi e procedimenti, anche effettuando opportuni collegamenti.</p>	<p>L'alunno/a sa effettuare autonomamente analisi e sintesi complete e (abbastanza) approfondite; è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti.</p>	<p>L'alunno/a ha una conoscenza completa degli argomenti trattati.</p>	<p><i>Completo raggiungimento degli obiettivi.</i></p>

<p>Livello BASE</p> <p><u>L'alunno svolge compiti semplici, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</u></p>	<p>7</p>	<p>L'alunno/a sa applicare correttamente le conoscenze in situazioni semplici, non commettendo errori nella esecuzione di compiti di media difficoltà. Sa utilizzare, con accettabile autonomia, principi, metodi e procedimenti e compiere collegamenti e stabilire confronti.</p>	<p>L'alunno/a sa effettuare con accettabile autonomia, analisi e sintesi (abbastanza) complete ma non (sempre) approfondite e valutazioni coerenti, sebbene con qualche imprecisione.</p>	<p>L'alunno/a ha conoscenza di buona parte degli argomenti trattati, sebbene in modo non sempre approfondito.</p>	<p>Sostanziale/discreto raggiungimento degli obiettivi.</p>
---	----------	---	---	---	--

	6	L'alunno/a sa (generalmente) applicare le conoscenze in situazioni semplici; commette qualche errore nella esecuzione dei compiti di media difficoltà; riesce, in modo non sempre autonomo, a fare uso di principi, metodi e procedimenti e ad operare semplici collegamenti.	L'alunno/a sa effettuare, spesso guidato, analisi e sintesi essenziali e poco (non sempre) approfondite e valutazioni parziali.	L'alunno/a ha una conoscenza essenziale e modesta dei contenuti affrontati.	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.
Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE <u>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</u>	5	Anche se guidato, l'alunno/a rileva notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze, nell'usare principi, metodi e procedimenti e nell'operare collegamenti, spesso commettendo (gravi) errori nell'esecuzione di compiti anche semplici.	L'alunno/a effettua analisi superficiali, e incomplete e sintesi parziali e imprecise; opera in modo scarsamente autonomo.	L'alunno/a ha una conoscenza parziale, debole e incerta dei contenuti affrontati.	Parziale/mancato raggiungimento degli obiettivi.

Sulla SCHEDA DI VALUTAZIONE compare il livello di apprendimento

È opportuno sottolineare l'esigenza di sfuggire da semplicistici automatismi e riportare le valutazioni in itinere e il complesso dei traguardi raggiunti dagli alunni ai descrittori.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, **attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)**” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie

nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione ⁽¹⁾ e personalizzazione. ⁽²⁾

Per la **valutazione finale** del corrente anno scolastico, vanno comunque individuate le modalità più opportune per associare **gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento** indicati dall'ordinanza, tenendo conto della progettazione di classe, eventualmente integrata dal PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti), se è stata prevista una riprogettazione disciplinare con obiettivi di apprendimento non affrontati lo scorso anno scolastico

La F.S. per il PTOF e Valutazione e i docenti di scuola primaria potranno seguire opportuna formazione e lavorare alla formulazione di una proposta da approvare nel Collegio Docenti di marzo.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Dott.ssa Giovanna Montagna (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

⁽¹⁾ *L'individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.*

⁽²⁾ *La personalizzazione è, invece, una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il "proprio" obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. Compito del docente in questo caso è cercare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.*